

Notizie Utili 21

Pubblico impiego: prestazioni oltre l'orario di lavoro

Cassazione, con ordinanza n. 17912 del 28 giugno 2024, ha ribadito che in tema di pubblico impiego privatizzato, il disposto dell' [art. 2126 c.c.](#) non si pone in contrasto con le previsioni della contrattazione collettiva che prevedevano autorizzazioni o con le regole normative sui vincoli di spesa, ma è integrativo di esse nel senso che, quando una prestazione, come quella di lavoro straordinario, sia stata svolta in modo coerente con la volontà del datore di lavoro o comunque di chi abbia il potere di conformare la stessa, essa va remunerata a prescindere dalla validità della richiesta o del rispetto delle regole sulla spesa pubblica, prevalendo la necessità di attribuire il corrispettivo al dipendente, in linea con il disposto dell' [art. 36 Cost.](#)

Concorsi pubblici: no allo scorrimento della graduatoria per profili professionali diversi

La regola dello scorrimento della graduatoria presuppone che vi sia identità dei posti messi a concorso tra la prima e la seconda procedura concorsuale. Lo scorrimento della graduatoria non è possibile nel caso di diversità ontologica tra il profilo professionale per il quale i candidati avevano concorso risultando idonei non vincitori (nel caso di specie "legale interno") e quello oggetto della procedura concorsuale contestata (collaboratore amministrativo). Lo stabilisce il [Consiglio di Stato, sez. III, sentenza 5 luglio 2024, n. 5971.](#)

Quali sono i bonus previsti dalla Legge 104 per i disabili gravi?

L'articolo 3 della Legge 104 offre una serie di agevolazioni e bonus ai disabili gravi per garantire loro una vita dignitosa e inclusiva: ecco tutti i dettagli.

Questo precetto normativo, in particolare al **comma 3**, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per il sostegno e la tutela di questi soggetti, definisce i requisiti per il riconoscimento dello status di "persona con disabilità grave" e delinea i benefici previsti per chi rientra in questa categoria.

Questo comma infatti sostiene che:

"Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici."

Le misure di sostegno per i disabili

L'articolo 3 contempla una serie di misure di sostegno per le persone con disabilità, tra cui:

- **riconoscimento dello status di handicap:** un requisito fondamentale per accedere a una vasta gamma di agevolazioni e servizi.
- **assistenza sanitaria:** accesso prioritario a prestazioni sanitarie, cure riabilitative e terapie specialistiche.
- **aiuti economici:** erogazione di indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità civile e altri supporti economici.
- **agevolazioni fiscali:** detrazioni per spese mediche, riabilitative e per l'acquisto di ausili e protesi.
- **diritto al lavoro:** misure di sostegno all'inserimento e al mantenimento dell'occupazione, come riserve di posti nei concorsi pubblici e collocamento obbligatorio.
- **integrazione scolastica:** supporto didattico e specialistico per garantire il diritto all'istruzione e alla formazione.
- **eliminazione delle barriere architettoniche:** contributi per la rimozione o il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati e pubblici.
- **permessi lavorativi:** per i lavoratori, la possibilità di fruire di permessi retribuiti per assistere la persona con disabilità.

Come abbiamo anticipato l'articolo 3, comma 3, della [Legge 104](#) prevede una serie di bonus e agevolazioni per le persone con disabilità grave.

Eccoli riepilogati qui di seguito.

Agevolazioni per l'acquisto di un veicolo

- **IVA agevolata al 4%:** All'acquisto di un veicolo nuovo o usato, le persone con disabilità grave possono beneficiare dell'applicazione dell'IVA agevolata al 4% anziché al 22% standard.



COORDINAMENTO TERRITORIALE

- **Requisiti:** Per ottenere l'IVA agevolata, è necessario presentare la domanda all'Agenzia delle Entrate, allegando il certificato di handicap grave e la documentazione relativa al veicolo (ad esempio, fattura, contratto di compravendita).
- **Veicoli ammessi:** L'agevolazione riguarda autovetture (senza limiti di cilindrata), motocarrozze, tricicli con motore, quadricicli e autoveicoli per il trasporto di persone con disabilità.
- **Adattamento del veicolo:** In alcuni casi, come per i disabili motori senza gravi problemi di deambulazione titolari di patente speciale, è obbligatorio adattare il veicolo per poter fruire dell'agevolazione.
- **Detraibilità del 19% della spesa sostenuta:** La spesa sostenuta per l'acquisto del veicolo è detraibile fiscalmente nella misura del 19% in sede di denuncia dei redditi.
 - **Requisiti:** Per usufruire della detrazione, è necessario presentare la documentazione fiscale relativa all'acquisto del veicolo e il certificato di handicap grave.
 - **Limite di detrazione:** La detrazione massima è pari a 30.000 euro.
- **Esenzione dal bollo auto e dalle tasse di trascrizione:** Le persone con disabilità grave sono esonerate dal pagamento del bollo auto e delle tasse di trascrizione (IPT e APIET) relative al veicolo agevolato.
 - **Requisiti:** Per ottenere l'esenzione, è necessario presentare all'ufficio ACI la domanda di iscrizione del veicolo, allegando il certificato di handicap grave e la documentazione del veicolo.

Acquisto di ausili

- **IVA agevolata al 4%:** Gli ausili destinati alle persone con disabilità grave, come protesi, ortesi, carrozzelle, bastoni e ausili per la comunicazione, beneficiano dell'IVA agevolata al 4%.
 - **Requisiti:** Per ottenere l'IVA agevolata, è necessario presentare la prescrizione medica rilasciata dal medico ASL e la fattura relativa all'acquisto dell'ausilio.
 - **Elenco degli ausili agevolati:** Un elenco dettagliato degli ausili che rientrano nell'agevolazione è disponibile sul sito web dell'Agenzia delle Entrate.
- **Detraibilità del 19% della spesa sostenuta (in alcuni casi):** In alcuni casi specifici, la spesa sostenuta per l'acquisto di ausili può essere detratta fiscalmente nella misura del 19% in sede di denuncia dei redditi.
 - **Requisiti:** Per usufruire della detrazione, è necessario presentare la documentazione fiscale relativa all'acquisto dell'ausilio, la prescrizione medica e il certificato di handicap grave.
 - **Casistiche per la detrazione:** La detrazione è generalmente ammessa per gli ausili che non sono già inclusi nel prontuario delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale.

Acquisto di sussidi tecnici e informatici

- **Detraibilità del 19% della spesa sostenuta:** La spesa sostenuta per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici può essere detratta fiscalmente nella misura del 19% in sede di denuncia dei redditi.
 - **Requisiti:** Per usufruire della detrazione, è necessario presentare la documentazione fiscale relativa all'acquisto del sussidio, la prescrizione medica e il certificato di handicap grave.

Detraibilità delle spese per l'assistenza specifica

- **Detraibilità dal reddito:** Le spese sostenute per l'assistenza specifica resa da personale medico e sanitario (anche terapisti) a persone con disabilità grave sono detraibili dal reddito in sede di denuncia dei redditi.
 - **Requisiti:** Per detrarre le spese, è necessario presentare la documentazione fiscale relativa alle spese sostenute, la certificazione del personale che ha prestato l'assistenza e il certificato di handicap grave.
 - **Tipologie di spese detraibili:** Tra le spese detraibili rientrano quelle relative a prestazioni fisioterapiche, riabilitative, logopediche e di assistenza psicologica.

Agevolazioni per le spese di assistenza personale e domestica

Le persone con disabilità grave possono fruire di diverse agevolazioni fiscali per le spese sostenute per l'assistenza personale e domestica, come l'assunzione di badanti o colf. Le modalità di accesso alle agevolazioni variano a seconda della gravità della disabilità e del tipo di assistenza richiesta.

- **Detraibilità delle spese:** In generale, le spese sostenute per l'assistenza personale e domestica sono detraibili fiscalmente nella misura del 19% in sede di denuncia dei redditi.
 - **Requisiti:** Per detrarre le spese, è necessario presentare la documentazione fiscale relativa alle spese sostenute, il contratto di assunzione del personale (se presente) e il certificato di handicap grave.



COORDINAMENTO TERRITORIALE

- **Limiti di detrazione:** I limiti di detrazione variano a seconda del reddito del contribuente e del tipo di disabilità.

Riduzione delle tasse universitarie

- **Tasse ridotte:** Le tasse universitarie per gli studenti con disabilità grave possono essere ridotte o addirittura azzerate, a seconda del tipo di disabilità e del reddito familiare.
- **Borse di studio:** Sono disponibili diverse borse di studio dedicate agli studenti con disabilità grave, erogate da enti pubblici e privati.

Esenzione dal ticket sanitario

- **Prestazioni gratuite:** Le persone con disabilità grave possono usufruire gratuitamente di alcune prestazioni sanitarie, come visite specialistiche, esami diagnostici e terapie riabilitative.
- **Riduzione del ticket:** Per altre prestazioni, il ticket sanitario può essere ridotto o azzerato.

Agevolazioni per il trasporto pubblico

- **Sconti sui biglietti:** Le persone con disabilità grave possono beneficiare di sconti sui biglietti dei mezzi di trasporto pubblico, sia locali che nazionali.
- **Viaggio gratuito:** In alcuni casi, il viaggio sui mezzi di trasporto pubblico è gratuito per le persone con disabilità grave.

Niente pensione di reversibilità per il figlio disabile non a carico

La reversibilità della pensione di inabilità sussiste solo se il figlio è completamente a carico della madre, successivamente deceduta. Deve sussistere, cioè, l'elemento della "vivenza a carico". **Cass. civ., sez. lav., ord., 16 luglio 2024, n. 19485**

P.I. - La differenza tra riposo compensativo e giorno non lavorato

«L'indennità giornaliera prevista a favore del personale con orario di lavoro settimanale ripartito su 5 giorni lavorativi e con servizio su tre turni, compete ogni qualvolta il riposo sia chiaramente volto a consentire al lavoratore di recuperare il maggior stress psicofisico legato a un turno di servizio che si esplica con modalità di particolare intensità e gravosità; tanto non è impedito da una prestazione lavorativa che nel suo complesso non venga svolta in eccedenza rispetto all'orario contrattuale settimanale». **Cass. civ., sez. lav., ord., 11 luglio 2024, n. 19088**

il Coordinamento Territoriale